**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI CINGOLANI"**
Vicolo delle Scuole n. 3/5 - 62010 Montecassiano (MC)
☎ *0733.598129 – C.F.: 80007080437 – C.IPA: UFGHZY*
www.scuolemontecassiano.gov.it
*mcic826003@istruzione.it – mcic826003@pec.istruzione.it*

*Protocollo e data come da segnatura*

**DETERMINA N. 56**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO della fornitura di DISPOSITIVI DIGITALI** mediante lo strumento della Trattativa Diretta (TD) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - per un importo contrattuale stimato pari a **€ 7.680,00 IVA esclusa (pari ad € 9.369,60 IVA inclusa) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018**

**Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 – finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivo Specifico 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola", in attuazione del decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 38/2026.**

**Titolo Progetto: Dispositivi digitali e libri**
**Codice identificativo progetto 10.8.6A-FDRPOC-MA-2026-113**
**CUP B24D26001640007**
**CIG: BD44145A2D**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

| | |
|---|---|
| **VISTO** | il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»; |
| **VISTO** | la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa» |
| **VISTO** | il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»; |
| **VISTO** | il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»; |
| **VISTO** | l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.; |
| **VISTO** | il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni; |

Firmato digitalmente da Natascia Cimini

| | |
|---|---|
| **VISTO** | il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"; |
| **TENUTO CONTO** | delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018; |
| **VISTO** | il PTOF a.s. 2025/2026 approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12/11/2025 con delibera n. 46 e ss.mm.ii.; |
| **VISTO** | il Programma Annuale 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 61 del 10/02/2026; |
| **VISTA** | la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»; |
| **VISTO** | il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici; |
| **VISTO** | l'art. 17, comma 1, del Dlgs n. 36/2023 il quale prevede che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";* |
| **VISTO** | l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale.*"; |
| **VISTO** | in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*"; |
| **VISTO** | l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 |
| **CONSIDERATO** | ai sensi dell'art. 58 del d. lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgsn. 36/2023; |
| **VISTO** | l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»; |
| **VISTO** | l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.; |

Firmato digitalmente da Natascia Cimini

| | |
|---|---|
| **VISTO** | l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006; |
| **VISTO** | l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»" |
| **VISTO** | l'articolo 1 comma 510 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.* |
| **VISTO** | l'articolo 1 comma 512 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.* |
| **VISTO** | l'articolo 1 comma 516 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *e amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.* |
| **VISTO** | il pronunciamento della stessa Corte dei conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che fa chiarezza in merito agli obblighi di comunicazione alla stessa corte dei conti per gli acquisti di beni informatici e di connettività stabilendo che: *omissis… Si tratta di una disciplina specifica di un determinato settore merceologico, per il quale il Legislatore ha indicato quali destinatari delle comunicazioni delle deroghe agli acquisti centralizzati l'ANAC e l'AGID. In tale ambito, pertanto, non trova applicazione il comma 510 e l'obbligo della trasmissione alla Corte dei conti delle autorizzazioni… omissis* |

Firmato digitalmente da Natascia Cimini

| | |
|---|---|
| **VISTO** | la tabella obblighi e facoltà pubblicata dalla stessa Consip che, per il settore "Scuola e Università" in relazione ai beni informatici ribadisce che, fermo restando l'obbligo di acquisto attraverso uno degli strumenti Consip, l'obbligo di acquisto in convenzione sussiste esclusivamente per gli affidamenti sopra soglia comunitaria |
| **DATO ATTO** | che i succitati riferimenti definiscono le scelte della scrivente in merito all'utilizzo o meno della convenzione ove esistente |
| **VISTO** | il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici |
| **VISTO** | in particolare l'art. 14 comma 6 e 7 in relazione alle modalità e ai tempi di calcolo del valore stimato dell'appalto |
| **VISTO** | l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione. |
| **VISTO** | l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA |
| **VISTO** | in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte |
| **VISTO** | l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara |
| **VISTO** | l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2 |
| **VISTO** | l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 che prevede che "*le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*" |
| **VISTO** | in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.* |
| **VISTO** | in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione* |

Firmato digitalmente da Natascia Cimini

| | |
|---|---|
| **VISTO** | l'artico 53 del D.lgs. 36/2023 in merito alla richiesta della garanzia definitiva per gli affidamenti diretti sotto la soglia dei 140.000 euro |
| **VISTO** | L'art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all' affidamento di beni e servizi |
| **DATO ATTO** | che lo stesso sarà applicato, a richiesta dell'operatore economico, in conformità con i dettati dello stesso articolo |
| **DATO ATTO** | che le eventuali risorse occorrenti saranno individuate all'interno delle economie maturate o, in mancanza, all'interno dei costi di gestione del quadro economico. |
| **CONSIDERATO** | che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori. |
| **VISTO** | l'articolo 104 del D.lgs. 36/2023 in merito alle modalità di avvalimento |
| **DATO ATTO** | che tutte le operazioni correlate alla fornitura dei beni richiesti, in particolare i servizi di consegna installazione e messa in uso devono essere espletati obbligatoriamente a cura dell'operatore economico affidatario |
| **VISTO** | l'articolo 119 del D.lgs. 36/2023 in merito alle modalità di subappalto |
| **DATO ATTO** | che ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Dlgs. 36/2023, sono obbligatoriamente da eseguire a cura dell'aggiudicatario tutti i servizi di consegna installazione e messa in opera in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, del Dlgs. 36/2023. |
| **DATO ATTO** | che ai sensi dell'articolo 119 comma 17, negli atti di affidamento, era riportato che i già menzionati servizi di consegna installazione e messa in opera in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, del Dlgs. 36/2023 sarebbero stati obbligatoriamente da eseguire a cura dell'affidatario |
| **VISTO** | il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"; |
| **VISTO** | il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"; |
| **CONSIDERATO** | in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste"; |
| **VISTO** | il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»; |
| **VISTO** | il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"; |

Firmato digitalmente da Natascia Cimini

| | |
|---|---|
| **VISTO** | il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi; |
| **VISTO** | il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo; |
| **VISTO** | il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19; |
| **VISTO** | il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; |
| **VISTO** | il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; |
| **VISTO** | Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; |
| **VISTO** | il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; |
| **VISTO** | il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+ |
| **VISTO** | in particolare, Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)", si pone l'obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza; |
| **VISTO** | l'accordo di partenariato Italia 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021 |
| **VISTO** | La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana |
| **VISTO** | la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001 |
| **VISTO** | il decreto-legge del 7 maggio 2024 n. 60 convertito con modifiche nella legge del 4 luglio 2024 n° 95 riguardante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione. (24G00077) |
| **VISTO** | il Decreto Ministeriale 11 marzo 2026 pubblicato in G.U.R.I. n° 70 del 25 marzo 2026 |
| **PRESO ATTO** | di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati |
| **CONSIDERATO** | in particolare le disposizioni in relazione alle innovazioni rispetto ai principi CAM in esso contenute |
| **PRESO ATTO** | in particolare della disposizione in merito all'obbligo dell'acquisto di una percentuale minima del 10% di prodotti ricondizionati se riconducibili alla tabella contenuta nel già |

Firmato digitalmente da Natascia Cimini

| | |
|---|---|
| | menzionato decreto |
| **VISTO** | il Decreto Ministeriale n. 38 del 06 marzo 2026 riguardante *Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303* |
| **PRESO ATTO** | di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati |
| **VISTO** | l'Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026 *per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303* |
| **VISTA** | la nota Prot. AOOGABMI. n. 0170737 del 03/07/2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto *"Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola".* |
| **PRESO ATTO** | di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti |
| **VISTA** | la delibera di approvazione e adesione al progetto da parte del Collegio Docenti n. 38 del 14/05/2026; |
| **VISTA** | la delibera di approvazione e adesione al progetto da parte del Consiglio di Istituto n. 68 del 14/05/2026; |
| **VISTO** | l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*" |
| **VISTO** | l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante "Attività del Rup"; |
| **PRESO ATTO** | che con decreto prot. n. 0008969 del 22/09/2026 è stato nominato RUP la Dirigente Scolastica dott.ssa Natascia Cimini; |
| **RITENUTO** | che la Dirigente Scolastica, dott.ssa Natascia Cimini, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall'art. 4 dell'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati; |
| **VISTO** | l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); |
| **VISTO** | altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei "conflitti di interessi"; |
| **TENUTO CONTO** | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; |
| **VISTO** | l'atto di predisposizione e contestuale approvazione del progetto esecutivo da parte del RUP, dirigente scolastico dott.ssa Natascia Cimini, agli atti di questo Istituto al prot. n. 0009050 del 24/09/2026 |
| **PRESO ATTO** | del capitolato tecnico prodotto con le specifiche sei beni e servizi collegati al progetto in esecuzione prot. n. 0009257 del 01/10/2026 |

Firmato digitalmente da Natascia Cimini

| | |
|---|---|
| **PRESO ATTO** | della stima dei costi anche in relazione ai costi di manodopera e della sicurezza; |
| **VISTO** | il valore stimato dell'appalto essere palesemente inferiore al valore di 140.000 euro al netto dell'IVA; |
| **RITENUTO** | Pertanto, di poter procedere con affidamento diretto a seguito del richiamato art. 50 del Dlgs. 36/2023 |
| **RILEVATA** | la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire anche senza previa consultazione di due o più operatori economici |
| **CONSIDERATO** | che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione del progetto Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 – finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivo Specifico 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola", in attuazione del decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 38/2026 - Titolo Progetto: Dispositivi digitali e libri - Codice identificativo progetto 10.8.6A-FDRPOC-MA-2026-113 - CUP B24D26001640007; |
| **VISTO** | l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»; |
| **CONSIDERATO** | che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta; |
| **VISTO** | l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.; |
| **VISTA** | la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione); |
| **RILEVATA** | l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti e comunque pienamente comparabili con quelli da acquisire come da provvedimento prot. 0009256 dell'01/10/2026; |
| **DATO ATTO** | che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze e di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo prodotto dal RUP, acquisito agli atti della scuola con prot. n. 0009050 del 24/09/2026; |
| **CONSIDERATA** | l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione cataloghi, consultazione albi fornitori, richiesta di preventivo; |

Firmato digitalmente da Natascia Cimini

| | |
|---|---|
| **CONSIDERATO** | che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta C2 srl, corrente in - 26100 – Cremona (CR), alla via P. Ferraroni n. 9, p. IVA 01121130197 che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola; |
| **PRESO ATTO** | che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura |
| **VISTA** | la Determina di indizione n. 53 prot.n. 0009260 del 01/10/2026 con la quale codesto Istituto ha autorizzato l'espletamento di una procedura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), finalizzata all'affidamento diretto per l'acquisto del servizio in oggetto, per un importo contrattuale stimato pari a € 7.680,00 IVA esclusa (pari ad € 9.369,60 IVA inclusa); |
| **CONSIDERATO** | che la suddetta procedura è stata effettuata tramite Trattativa Diretta tramite MEPA n. **6620448**; |
| **PRESO ATTO** | che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 7.680,00 IVA esclusa (pari ad € 9.369,60 IVA inclusa), sono rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola; |
| **TENUTO CONTO** | che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. |
| **DATO ATTO** | che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento; |
| **CONSIDERATO** | che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di servizi per i quali non "si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale tra imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti". |
| **TENUTO CONTO** | che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. L.gs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria; |
| **CONSIDERATO** | Che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, come da decreto dirigenziale prot. n. 0009467 del 06/10/2026, in considerazione dei requisiti di solidità economica dichiarati dall'operatore economico negli atti di gara, dei requisiti dichiarati attraverso il controllo dei bilanci degli ultimi 3 anni, dell'assenza di sanzioni amministrative dipendenti da reato, dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto, che l'affidamento all'operatore economico consente di soddisfare appieno il principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs. 36/2023; |
| **VISTA** | la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto; |
| **VISTA** | l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac; |
| **VISTA** | la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:<br>• la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";<br>• la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);<br>• la dichiarazione relativa al CCNL applicato;<br>• le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari; |

Firmato digitalmente da Natascia Cimini

| | |
|---|---|
| | • la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023;<br>• La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;<br>• L'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del Dlgs. 36/2023;<br>• la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi; |
| **VISTE** | le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE2; |
| **VISTO** | il disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta; |
| **VISTO** | il capitolato speciale di gara allegato alla trattativa diretta; |
| **CONSIDERATO** | che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 |
| **RISPETTATI** | i principi di cui al D.Lgs 36/2023; |
| **VISTO** | l'art. 49 del D.Lgs 36/2023 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti; |
| **CONSIDERATO** | Rispettato il sopra citato principio di rotazione degli affidamenti come da decreto dirigenziale prot. n. 0009497 del 07/10/2026; |
| **TENUTO CONTO** | che, trattandosi di procedure affidamento diretto, l'Istituto opererà in conformità all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 e, all'operatore economico individuato, non sarà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023; |
| **DATO ATTO** | Che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, della comprovata solidità dell'operatore economico e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante; |
| **CONSIDERATO** | che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto; |
| **VISTO** | l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG); |
| **PRES ATTO** | che il codice identificativo gara (C.I.G.) per la presente fornitura è: BD44145A2D |
| **TENUTO CONTO** | che quanto sopra è applicabile rispetto al limite di spesa di € 10.000,00 (iva esclusa) previsto dal nuovo regolamento di contabilità di cui in premessa; |
| **DATO ATTO** | che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi pienamente soddisfatto l'interesse pubblico; |
| **ACCERTATO** | che nel bilancio di previsione per l'anno 2026 esiste copertura finanziaria data dal finanziamento del progetto, disponibile in P01-4 "Acquisto Tablet, PC, disp. digit. - Avviso 95450/2026-10.8.6A-FDRPOC-MA-2026-113-CUP B24D26001640007"; |

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta su Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'acquisto della fornitura in oggetto all'operatore economico C2 srl, corrente in - 26100 – Cremona (CR), alla via P. Ferraroni n. 9, p. IVA 01121130197 per un importo complessivo pari a € 7.680,00 IVA esclusa (pari ad € 9.369,60 IVA inclusa);
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 7.680,00 IVA esclusa (pari ad € 9.369,60 IVA inclusa), da imputare al capitolo P01-4 "Acquisto Tablet, PC, disp. digit. - Avviso 95450/2026-10.8.6A-FDRPOC-MA-2026-113-CUP

Firmato digitalmente da Natascia Cimini

B24D26001640007" del P.A. esercizio finanziario 2026;

3. di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
1. di nominare la prof.ssa Natascia Cimini quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023;
2. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza all'Albo dell'Istituto e in Amministrazione Trasparente.

**IL RUP**
**DIRIGENTE SCOLASTICO**
**Dott.ssa Natascia Cimini***

*Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 e 21, secondo comma, del D.Lgs7 marzo 2005, n. 82

Firmato digitalmente da Natascia Cimini